

TESSERA

Chisso: «Avremo una Triestina più sicura»

Scaduto il bando per la viabilità di accesso all'aeroporto e alla bretella che collega A4 e A27

TESSERA

E' scaduto ieri il bando per la presentazione delle offerte delle ditte interessate alla gara per l'adeguamento e la messa in sicurezza della viabilità di accesso all'aeroporto Marco Polo e alla bretella che collega l'A4 e l'A27. Un'opera da 7 milioni e 400 mila euro, finanziata da Anas, Cav e Save. Per il bando dell'Anas, secondo alcune indiscrezioni, sarebbero arrivate attorno ad un centinaio di offerte da tutta Italia. Un motivo di soddisfazione in più per l'assessore regionale alla Mobilità, Renato Chisso: «Era giusto intervenire per adeguare l'accesso ad uno degli scali aerei più importanti, oltretutto destinato a crescere».

Del progetto che porterà alla realizzazione di due nuove rotonde e all'allargamento della statale Triestina, che diventerà a due corsie per senso

di marcia, divisa da un guard rail centrale, si parlava da anni. Per la commessa, da quasi 7 milioni e mezzo di euro, ci sono i contributi di Anas (5 milioni e 800 mila euro), della Regione (800 mila euro), attraverso la Cav (Concessionarie autostrade venete) e la Save (altri 800 mila euro).

L'intervento riguarda in particolare la messa in sicurezza della statale 14 (la Triestina) per circa un chilometro, con una nuova viabilità e due nuove rotonde con l'eliminazione del semaforo che immette alla bretella autostradale di collegamento con l'autostrada A4 e il raccordo per la A27.

«Un'opera fondamentale per riorganizzare il traffico in quell'area e per la messa in sicurezza di un tratto di strada dove transitano migliaia di veicoli al giorno - spiega Chisso - Il progetto prevede anche strade di collegamento per i residenti della zona e per tutte la

attività presenti».

Tra le novità c'è l'allargamento della statale 14 per un chilometro: si arriverà a 21 metri con la creazione di due corsie per senso di marcia separate da uno spartitraffico. Due le rotonde previste: la prima con un diametro interno di 70 metri, per agevolare la viabilità di accesso allo stesso aeroporto; la seconda con un diametro esterno di 103 metri all'intersezione con la bretella di collegamento con l'A4 e l'A27.

In pratica, percorrendo la Triestina, dopo la piazza di Tessera, per accedere all'aeroporto si utilizzerà la prima rotonda, eliminando così il rischio di incidenti, sempre presente all'incrocio. Procedendo verso Ca' Noghera, invece, anche l'incrocio con la bretella autostradale sarà normato dalla grande rotonda a tre corsie, eliminando il semaforo che oggi, specie nel periodo estivo,

porta alla formazione di code.

Aggiudicata la gara si procederà già da febbraio con gli espropri, in modo che i cantieri possano aprire a giugno. Circa trecento i giorni di lavoro previsti per il completamento di tutta l'opera. Anche questo intervento è stato inserito da Save all'interno del grande Masterplan dei collegamenti intermodali con l'aeroporto Marco Polo, presentato da Enrico Marchi lo scorso novembre e al centro di un vasto dibattito in particolare per la previsione di collegare l'aeroporto con una stazione dell'alta velocità e con la Sublagunare, arrivando al raddoppio dell'aerostazione. Un tema questo che ripropone anche la vecchia polemica contro la seconda pista aeroportuale, per ora solo un segno sulla carta, ma che continua a preoccupare molti in città.

Mitia Chiarin